

PROVINCIA DI *Cagliari*

MODULO N. 5 § 8

Circondario di *Cagliari*

Mandamento di *Saragat*

SEDUTA

del 26. *Novembre* 1865

96.

OGGETTO

Capella del nuovo Cimitero

ATTO CONSOLARE

del Comune di Saragat

L'anno del Signore milleottocento *septanta cinque*
ed alli *ventisei* del mese di *Novembre* nel
Comune di *Saragat* - e nella solita sala
delle adunanze del Consiglio.

Si è radunata, d'ordine della *finanza municipale* il Consiglio Comunale
previo avviso in iscritto recato a cadun Consigliere dall'Usciere Comunale
Michele Floris conforme alla relazione fattane
dal medesimo alla presenza del suddetto Consiglio cui sono intervenuti i
Signori, *Pisano, Cabras, Sedda, Pereli, Sodda, Spontellone, Spineddu,*
Melis Andrea, Melis, Melis Planu, Siga, Puseddu, Melis Scapino,
Fronello -

Assenti i Signori *Capat, Sedda, Saba, Cao, Caru, Piga -*

E coll'assistenza di me Segretario Comunale infrascritto

*Proponeva in seguito lo stesso Sindaco, che avendosi tutta
l'istessa del nuovo Cimitero terminato fra breve propo essere adottato
negli ultimi di gennaio, o nei primi del venturo Febbraio, onde*

necessario anzi indispensabile di provvedere la Capella erettasi dei precisi
arredi per potersi celebrare se occorre. Consisteva in questi arredi precisi
nell' Ara, nelle tovaglie, in sei candelieri, nelle Carte di gloria in un
Crocifisso, ed in un tavolo per la segreteria del salva a riporre i paramentali.
Per quanto voglia ciò farsi colla massima economia, cioè bisogno d'un cento
ottanta, o dugento lire da stanziarsi nel nostro bilancio, e mentre non
superflua ogni parola per constatare la necessità di questa spesa, il propo-
nente Sindaco la pone a votazione per le basi le osservazioni che dal
Consiglio potessero farsi.

Il Consiglio Lodovico e Montecione chiesta la parola dicevano
il bilancio favorevolmente gravato, e quindi poter il Municipio dispensarsi
dal fare stanziamento in proposito. Potere il Clero che perenne i costi
dei funerali, e la elemosina della messa col provvedere gli arredi necessari
alla incorrenza e così risparmiare una spesa che ricade sopra i contribuenti
per troppo gravato da altre indispensabili imposte, e condirebbero
intercepando il Municipio perdere si pronunciasse in proposito.

Il Consiglio Lijano all' opposto faceva riflettere, fare indecoroso
al Municipio lo accettare dalla Parrocchia tutte le volte che serve abbisogno
gli arredi necessari per adorno della Capella. Oltretutto non sarebbe speso
tanta generosità nel nostro Clero perché, a dire il vero, anche la nostra
Parrocchia ne difetta, sarebbe d' altro canto sconveniente il tenere la
Capella del Cimitero sempre deserta e sprovvista degli arredi necessari,
ed essere una malintesa economia il voler fare un risparmio di poche
lire per un oggetto che tocca a lustro di una Capella consagrada alla
memoria dei nostri defanti; né il Municipio potrebbe scusare la
taccia di inconsequente se dopo di aver votato ed impiegato ingenti
spese nella costruzione dell' opera, voglia mortuarsi così presto e meschino
rieglardando gli arredi necessari per l' esercizio del culto; sarebbe quindi
a sperare che lo stesso Municipio penetrandosi della circostanza, sarà
per votare il voluto stanziamento.

Si incompa ai voti la proposta del Sindaco venne respinta con
nove voti contro cinque.

Sindaco Il Consiglio, per Municipio
Giovanni Lijano Raffaele Rinaldi

Stefano Ligo Conte

